

ECUADOR



Geografia e clima. La posizione geografica dell'Ecuador è al Nord Ovest dell'America del Sud. Il suo territorio confina al nord con la Colombia , a sud e ad est con il Perú e ad ovest con l'Oceano Pacifico. Ottenne l'indipendenza dalla Spagna nel 1822, ed entrò a far parte della Gran Colombia insieme alle attuali nazioni Colombia, Venezuela e Panama fino al 1830, anno in cui se ne separò. A Nord il suo territorio è attraversato dalla linea equinoziale o Equatore dalla quale prende il nome. Ha quattro regioni distinte secondo il clima :

La Costa, o Occidente, è caratterizzata da pianure e modeste colline, attualmente sfruttate da vaste piantagioni di banane, palme, caffè e cacao fino ai piedi delle Ande; la regione ha un clima caldo-umido. Guayaquil (3 milioni di ab.ca.), la città più popolata e principale porto del Paese, si trova alla foce del fiume Guayas. Altre città importanti sono quelle di Esmeraldas, Manta e Machala che venne chiamata "capitale mondiale delle banane e dei gamberi" per la sua grande produzioni di questi prodotti.

La Sierra, al centro, è attraversata da Nord a Sud dalla Cordigliera delle Ande, con due catene montuose parallele separate da un'ampia vallata in cui si trovano le principali città dell'area e la capitale Quito (2.800 m. s.l.m.), ai piedi del vulcano Guagua Pichincha. Tra i diversi vulcani ancora attivi il Cotopaxi (5.897 m. s.l.m.) è il più alto del mondo; anche la cima più alta del Paese il monte Chimborazo (6.130 m s.l.m.) è un vulcano estinto.

L'Oriente, ad est, ricopre quasi metà della superficie del Paese ma ha meno del 5% della popolazione totale. Nell'impenetrabile foresta pluviale dal clima umido che forma le pianure del bacino del Rio delle Amazzoni, confluiscono numerosi fiumi in gran parte nati nella regione andina come il Napo (850 km).

La Regione Insulare comprende le isole Galápagos (Arcipelago di Colón), posizionate nell'oceano Pacifico, a circa 1000 km. dalla terraferma. Esse hanno origine vulcanica e oltre metà dei loro 8000 km² sono occupati dall'isola principale Isabela.

Forma istituzionale : l' Ecuador è una repubblica presidenziale di cui è capitale la città di San Francisco di Quito (800.000 abitanti: censimento 2006).

Superficie : 256.370 km² di cui le acque coprono il 4 % circa.

Popolazione: 13.755.650 abitanti (censimento 2007) di cui la grande maggioranza è costituita da meticci, creoli (appartenenti a famiglie europee colà stabilitesi); gli indios rappresentano circa il 20%. Gli amerindi, appartenenti alle diverse nazionalità o gruppi indigeni, sono il secondo gruppo più numeroso, e rappresentano intorno al 20 % della popolazione. I bianchi, nella maggior parte discendenti di coloni spagnoli, o immigranti europei.



Lingue ufficiali: spagnolo.

Storia: I primi insediamenti umani conosciuti nell'attuale territorio dell'Ecuador ebbero luogo nella regione della Costa del Pacifico approssimativamente 5500 anni fa (3.500 a.C.). Nella penisola di Santa Elena si sviluppò la cultura Valdivia ed esattamente in una località chiamata *Las Vegas*. Per quanto riguarda la Sierra, i primi reperti di presenza umana sono stati rinvenuti ad ovest di Quito, specificamente nell'azienda *El Inga*, che risale ad 11.000 anni fa (9.000 a. C.). La grande cultura ecuadoregna risulta chiaramente da un miscuglio di razze europee con influenze amerinde, ed una grande percentuale di etnie africane. Il territorio ecuadoriano è stato popolato da diversi gruppi aborigeni fino dal IX secolo a.C; tra di loro i più importanti sono: gli atacames, yungas, mantas, quillancingas, quitus, cañari, huancavilcas, e altre comunità aborigene che si dedicavano all'agricoltura, alla pesca ed alla navigazione. Nel secolo XV gli Incas Tupac Yupanqui e Huayna Càpac conquistarono il territorio annettendolo al loro impero.



La città di Quito, capitale dell' Ecuador è Patrimonio Culturale dell'Umanità.

Artigianato L'Ecuador è un paese che dispone di un artigianato di grande e ben nota qualità. Leggendaria è la sua tradizione di prodotti di uso quotidiano : dalla ceramica agli strumenti in metallo, dalla cesteria ai famosi cappelli di paglia, agli strumenti musicali ecc. E' inoltre è un paese grande produttore di tessuti in lana e cotone.

Economia L'Economia dell'Ecuador è all'ottavo posto in America Latina dopo di quella del Brasile, Messico, Argentina, Colombia, Cile, Venezuela e Perù; anche se nel 1999 ha subito una flessione notevole pari al 7%, nell'ultimo decennio ha avuto una crescita media dell' 1,8%. Attualmente l'economia si sta sviluppando in modo costante, e l'Ecuador sta diventando uno dei Paesi con migliore proiezione nel futuro della America latina.

Turismo L' Ecuador è un paese con vaste ricchezze naturali. Grazie alla diversità delle sue quattro regioni il Paese complessivamente presenta migliaia di specie di flora e di fauna : si registrano infatti almeno 1640 tipi di uccelli, 4.500 tipi di farfalle, e così via per quanto riguarda rettili ed anfibi. E' considerato uno dei diciassette paesi dove è concentrata la maggiore biodiversità del pianeta; la maggior parte della sua fauna e flora vive in ventisei aree protette dallo Stato. Nelle tre regioni continentali convivono quattordici nazionalità indigene, ciascuna delle quali ha una propria visione del mondo. I popoli Quichua dell' Oriente Huaorani, Achuar, Shuar, Cofán, Siona-Secoya, Shiwiar y Záparo sono in Amazzonia. Nelle Ande vi sono i Quichuas della Sierra con le sue colorate popolazione dei Cañaris o Saraguros. La Costa, invece, alberga gli AWA, Chachis, Cayapas, Tsáchilas e Huancavilcas. Nei centri urbani vivono principalmente meticci, bianchi e afroecuadoriani. Inoltre alla naturale ospitalità e calore degli ecuadoriani si aggiunge una adeguata infrastruttura alberghiera e organizzazione turistica in costante espansione e permanente miglioramento qualitativo. Parlando dell'Ecuador la Ministro del Turismo ha detto :“E' un paese meraviglioso e benedetto dalla mano di Dio dove si coniugano il magico ed il reale, e dove gli ospiti possono sperimentare sensazioni indimenticabili”.

Gastronomia I piatti tradizionali ecuadoriani cambiano di città in città; la grande varietà della cucina permette di gustare una grande varietà di piatti squisiti, sia con frutti di mare, carni o verdure che, abbinati a salse e contorni, esaltano il sapore dei piatti e possono deliziare i palati più esigenti. Molto usati sono i succhi di frutta fresca della zona di cui ogni regione ha abbondanza : papaia, arance, pomodori d'albero, granadilla, lime; nella costa vi sono : mandarini, cocco, cetrioli, mamey, ananas, maracuyà (frutta della passione), canna di zucchero, e tanti altri.